



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di **CULTURE E CIVILTÀ**



Borsa di studio “Ilaria Caccia”

Sesta edizione

Bando per gli anni 2021-2025

Il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona (www.dcuci.univr.it) e l'Associazione Italiana per la Ricerca sulla Danza (AIRDanza; www.airdanza.it)* bandiscono per l'anno 2025 la sesta edizione del concorso per una borsa di studio intitolata a Ilaria Caccia, giovane studentessa dell'Università di Genova, prematuramente scomparsa, per la quale la danza era una passione intensamente vissuta.

La partecipazione è riservata a tesi di Laurea magistrale, di Dottorato di ricerca, di Scuola di specializzazione, discusse presso Università italiane, europee ed extraeuropee, negli anni accademici 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025.

Gli elaborati di tesi dovranno riguardare gli studi concernenti la storia della danza in senso globale, senza nessun limite, né temporale né geografico.

La borsa di studio erogata ammonta a euro 1500 al lordo di eventuali ritenute di legge.

La giuria sarà formata dal prof. Alessandro Arcangeli (Università di Verona – Dip. di Culture e Civiltà), da un membro designato da AIRDanza, da un rappresentante della famiglia Caccia-Sanfelici e da un docente esperto di Università non italiana. La commissione sarà presieduta dal prof. Alessandro Arcangeli.

Regolamento

1. Gli elaborati di tesi, redatti in italiano, inglese, francese o spagnolo, dovranno pervenire in forma elettronica (pdf) al presidente della commissione, prof. Alessandro Arcangeli (alessandro.arcangeli@univr.it) entro le ore 23.59 del 15 luglio 2024.

* L'associazione gode dei finanziamenti erogati dal Ministero della cultura agli istituti culturali.

2. Gli elaborati dovranno essere accompagnati da un *curriculum vitae et studiorum* del/della concorrente, da un certificato ufficiale, attestante l'anno di discussione della tesi, la votazione o il giudizio conseguito e da una breve sinossi, tutti in forma elettronica.
3. La Commissione, entro il 31 agosto 2025, valuterà con un proprio giudizio, motivato e insindacabile, gli elaborati pervenuti e proclamerà l'elaborato vincitore.
4. La premiazione avverrà pubblicamente a Verona presso il Dipartimento di Culture e Civiltà nel mese di settembre.
5. I vincitori saranno incoraggiati a proporre una sintesi della loro ricerca alla rivista «AIRDanza Journal».
6. In caso di pubblicazione della tesi o di parte di essa, nel testo a stampa dovrà essere riportata la dicitura: «La pubblicazione ha ricevuto il sostegno della borsa di studio “Ilaria Caccia”».

Ilaria Caccia (1992 – 2019) era una ragazza come tante, che amano la vita in tutte le sue manifestazioni: l'amicizia, la natura, le lettere, le scienze, le arti, il lavoro, il volontariato verso persone con difficoltà nella mente e nel fisico, verso extracomunitari per l'apprendimento della lingua italiana. La scrittura è stata sempre la sua prima e fedele compagna di vita e vinse un concorso pubblico, indetto per le scuole della provincia di Genova, con una poesia. Attratta dallo spazio scenico ha recitato in spettacoli teatrali, ha partecipato a letture commemorative importanti, dedicate a Tiziano Terzani, Liana Millu, Fabrizio De André; ha frequentato corsi di teatro d'improvvisazione, teatro-danza; ha lavorato in ambito fotografico, esponendo anche alcuni suoi lavori di fotografia-narrativa.

Il suo rapporto con la danza, il movimento ritmico del corpo, forse innato, forse stimolato dallo studio del pianoforte, era però un bisogno quotidiano: in casa, nel librocaffè che ha gestito con suo padre, sul palco. In questa continua esigenza di esprimersi con il movimento ritmico, molte volte frutto di rigorosa improvvisazione, pareva che possedesse il duende, espressione cara a Federico García Lorca.

Ilaria, nella sua breve ma intensa vita, ha messo in atto ciò che Rudolf Nureyev, attraverso lo scritto di un suo biografo, lasciò come testamento immateriale: “ogni uomo dovrebbe danzare, per tutta la vita. Non essere ballerino, ma danzare”.
(Fabio Caccia e Federica Sanfelici)



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di CULTURE E CIVILTÀ



“Ilaria Caccia” Annual Scholarship

Sixth edition

Call for the years 2021-2025

The Department of Cultures and Civilisations of the University of Verona (www.dcuci.univr.it) and the Italian Association for Research on Dance (AIRDanza; www.airdanza.it) announce for the year 2024 a sixth edition of a competition for a study award dedicated to Ilaria Caccia, a young student at the University of Genoa, who departed prematurely; dance was for her an intensely lived passion.

Participation is reserved to the Master's or doctoral theses discussed at Italian, European and non-European universities during the academic years 2021-2022, 2022-2023 and 2023-2024, 2024-2025.

Qualifying dissertations will regard dance history in general, with neither geographical nor chronological limits.

The scholarship offered amounts to €1500 (gross of any withholding taxes).

The Committee will be formed by: prof. Alessandro Arcangeli (University of Verona - Department of Cultures and Civilisations), a member designated by AIRDanza, a representative of the Caccia-Sanfelici family, and an expert from a non-Italian academic institution. It will be chaired by prof. Alessandro Arcangeli.

Regulations

1. Theses, written in Italian, English, French or Spanish, must be submitted in electronic form (pdf) to the Chair of the Committee, prof. Alessandro Arcangeli (alessandro.arcangeli@univr.it), by midnight CET of 15 July 2025.

2. Submissions will have to be accompanied by a *curriculum vitae et studiorum* of the participant, by an official certificate attesting the year of discussion of the thesis, the vote or assessment obtained and by a brief synopsis, all in electronic form.
3. By 31 August 2025 the Committee will evaluate the received submission with a judgment, motivated and conclusive, and will proclaim the winner.
4. The prize will be awarded publicly in Verona at the Department of Cultures and Civilisations in September.
5. The winners will be encouraged to submit a summary of their research to the *AIRDanza Journal*.
6. In the event of publication of the thesis or part of it, the printed text must include the indication that the publication received the support of the 'Ilaria Caccia' scholarship.

Ilaria Caccia (1992 - 2019) was a girl like many others, who loved life in all its manifestations: friendship, nature, literature, science, the arts, work, volunteering towards people with mental and physical difficulties, and towards non-EU citizens learning the Italian language. Writing was always her first and faithful companion in life and she won a public competition, organised for schools in the province of Genoa, with a poem. Attracted by the stage, she acted in plays, participated in important commemorative readings, dedicated to Tiziano Terzani, Liana Millu and Fabrizio De André; she attended courses in improvisation theatre, dance-theatre; she worked in the field of photography, also exhibiting some of her photography-narrative works.

Her relationship with dance, the rhythmic movement of the body, perhaps innate, perhaps stimulated by studying the piano, was however a daily need: at home, in the book-cafeteria she ran with her father, on stage. In this continuous need to express herself with rhythmic movement, many times the result of rigorous improvisation, she seemed to possess the duende, an expression dear to Federico García Lorca.

In her short but intense life, Ilaria put into practice what Rudolf Nureyev, through the writing of one of his biographers, left as an immaterial testament: "every human should dance, all their life. Not to be a dancer, but to dance".

(Fabio Caccia and Federica Sanfelici)



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di CULTURE E CIVILTÀ



Bourse d'études « Ilaria Caccia »

Sixième édition

Appel à candidatures pour les années 2021 à 2025

Le Département de Cultures et Civilisations de l'Université de Vérone (www.dcuci.univr.it) et l'Association Italienne pour la Recherche sur la Danse (AIRDanza ; www.airdanza.it) lancent pour l'année 2025 la sixième édition d'un appel à candidatures pour l'attribution d'une Bourse d'études en hommage à Ilaria Caccia, jeune étudiante de l'Université de Gênes, prématurément disparue, pour qui la danse fut une passion intensément vécue.

L'appel est réservé aux titulaires d'un Master 2, d'un Doctorat ou d'un Diplôme d'Etudes spécialisées, ayant soutenu leur mémoire/leur thèse au cours des années académiques 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025, que ce soit dans une université italienne, européenne ou non européenne.

Les mémoires/les thèses des candidats doivent porter sur l'histoire de la danse et du ballet, toutes périodes et tous contextes géographiques confondus.

La bourse octroyée s'élève à 1500 € brut.

Le jury sera composé comme suit : Monsieur le Professeur Alessandro Arcangeli (Université de Vérone – Département de Cultures et Civilisations) ; un membre désigné par AIRDanza ; un représentant de la famille Caccia-Sanfeliçi ; un(e) professeur(e) expert(e) d'une université non italienne. La commission sera présidée par Monsieur le Professeur Alessandro Arcangeli.

Règlement

1. Les mémoires/thèses des candidats, rédigés en italien, anglais, français ou espagnol, doivent être envoyés sous forme électronique (pdf) au président du jury, Monsieur le Professeur Alessandro

Arcangeli (alessandro.arcangeli@univr.it) ; la date de soumission est fixée au 15 juillet 2025, 23h59 au plus tard.

2. Les candidats doivent compléter leur dossier de candidature avec les pièces suivantes : un *curriculum vitae et studiorum*, un certificat délivré par l'Université attestant la date de soutenance, la mention obtenue et/ou les rapports de soutenance, un court résumé du mémoire/de la thèse. Les pièces sont à transmettre sous forme de fichiers électroniques.

3. La commission de sélection, dont le jugement demeure incontestable, évaluera l'ensemble des candidatures reçues et annoncera le nom du lauréat, le 31 août 2025 au plus tard.

4. La bourse sera remise lors d'une cérémonie publique au sein du Département de Cultures et Civilisations de l'Université de Vérone au mois de septembre.

5. Les lauréat(e)s seront encouragé(e)s à soumettre un résumé de leurs recherches au « AIRDanza Journal ».

6. En cas de publication (totale ou partielle) du mémoire/de la thèse récompensé(e), le lauréat s'engage à mentionner « Cette publication a reçu le soutien de la Bourse d'études "Ilaria Caccia" ».

Ilaria Caccia (1992 - 2019) était une fille comme beaucoup d'autres, qui aimait la vie dans toutes ses manifestations : l'amitié, la nature, la littérature, la science, les arts, le travail, le bénévolat auprès des personnes ayant des difficultés mentales et physiques, et auprès des citoyens non européens apprenant la langue italienne. L'écriture a toujours été sa première et fidèle compagne dans la vie et elle a remporté un concours public, organisé pour les écoles de la province de Gênes, avec un poème. Attirée par la scène, elle a joué dans des pièces de théâtre, a participé à d'importantes lectures commémoratives, dédiées à Tiziano Terzani, Liana Millu, Fabrizio De André ; elle a suivi des cours d'improvisation théâtrale, de danse-théâtre ; elle a travaillé dans le domaine de la photographie, exposant également certaines de ses œuvres photographiques-narratives.

Sa relation avec la danse, le mouvement rythmique du corps, peut-être innée, peut-être stimulée par l'étude du piano, était cependant un besoin quotidien : à la maison, dans le livres-café qu'elle dirigeait avec son père, sur scène. Dans ce besoin continu de s'exprimer par des mouvements rythmiques, souvent le résultat d'une improvisation rigoureuse, elle semblait posséder le duende, selon une expression chère à Federico García Lorca.

Dans sa vie courte mais intense, Ilaria a mis en pratique ce que Rudolf Nouriev, sous la plume d'un de ses biographes, a laissé comme un testament immatériel : « Tout homme devrait danser, toute sa vie. Pas pour être danseur, mais pour danser ».

(Fabio Caccia et Federica Sanfelici)



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di CULTURE E CIVILTÀ



Beca “Ilaria Caccia”

Sexta edición

Convocatoria para los años 2021-2025

El “Dipartimento di Culture e Civiltà” de la “Università di Verona” (www.dcuci.univr.it) y la “Associazione Italiana per la Ricerca sulla Danza (AIRDanza; www.airdanza.it)” presentan para 2025 la sexta edición de una convocatoria para una beca dedicada a Ilaria Caccia, la joven estudiante de la “Università di Genova” prematuramente fallecida, cuya pasión por la danza fue vivida intensamente.

La participación está reservada a tesis de Máster, Doctorado y Escuela de especialización, defendidas en universidades italianas, europeas y extraeuropeas en los años académicos 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025.

Los elaborados deberán tener relación con los estudios sobre la historia de la danza en sentido global, sin ningún límite temporal o geográfico.

La beca asciende a 1.500 euros brutos con eventuales retenciones fiscales.

La comisión evaluadora estará compuesta por el Prof. Alessandro Arcangeli (Università di Verona – Dip. di Culture e Civiltà), un miembro designado por AIRDanza, un representante de la familia Caccia-Sanfelici, y un docente experto de universidad no italiana. La presidencia de la comisión recae sobre el Prof. Alessandro Arcangeli.

Reglamento

1. Los originales de la tesis, redactados en italiano, inglés, francés o español, deberán enviarse en formato electrónico (.pdf) al presidente de la comisión, el Prof. Alessandro Arcangeli (alessandro.arcangeli@univr.it) entre las 23:59 del día 15 de julio de 2025.
2. Los elaborados deberán acompañarse con un *curriculum vitae et studiorum* del/de la participante, un certificado oficial que acredite el año de defensa de la tesis, la calificación obtenida o, en su defecto, del

juicio emitido por el tribunal, y un breve resumen. Todos estos documentos deberán expedirse, también, de forma electrónica (Pdf).

3. La Comisión, entre el 31 de agosto de 2025, evaluará con un único juicio, motivado e inapelable, los trabajos recibidos y proclamará el elaborado vencedor.

4. La ceremonia de entrega del premio será pública y se realizará en Verona en el Dipartimento di Culture e Civiltà en septiembre.

5. Se animará a los ganadores a enviar un resumen de su investigación a la revista AIRDanza.

6. En caso de publicación íntegra del trabajo o de una parte de este, el texto publicado deberá contener la mención: «La publicación ha recibido el apoyo de la beca “Ilaria Caccia”».

Ilaria Caccia (1992 - 2019) era una chica como muchas otras, que amaba la vida en todas sus manifestaciones: la amistad, la naturaleza, la literatura, la ciencia, las artes, el trabajo, el voluntariado hacia personas con dificultades mentales y físicas, y hacia ciudadanos extracomunitarios que aprenden la lengua italiana. La escritura ha sido siempre su primera y fiel compañera en la vida y ganó con un poema un concurso público organizado para las escuelas de la provincia de Génova. Atraída por la escena, ha actuado en obras de teatro, ha participado en importantes lecturas conmemorativas, dedicadas a Tiziano Terzani, Liana Millu, Fabrizio De André; ha asistido a cursos de teatro de improvisación, danza-teatro; ha trabajado en el campo de la fotografía, exponiendo también algunos de sus trabajos de fotografía-narrativa. Su relación con la danza, el movimiento rítmico del cuerpo, tal vez innata, tal vez estimulada por el estudio del piano, era sin embargo una necesidad cotidiana: en casa, en el libro-barra de café que dirigía con su padre, en el escenario. En esta continua necesidad de expresarse con el movimiento rítmico, muchas veces fruto de una rigurosa improvisación, parecía poseer el duende, expresión muy querida por Federico García Lorca.

En su corta pero intensa vida, Ilaria puso en práctica lo que Rudolf Nureyev, a través del escrito de uno de sus biógrafos, dejó como testamento inmaterial: “Todo hombre debería bailar, toda su vida. No ser bailarín, sino bailar”.

(Fabio Caccia y Federica Sanfelici)